

01 Materiali

La collezione Amini si basa esclusivamente sulla lavorazione di lana, seta e viscosa, materiali ottenuti da fibre tessili naturali, di origine animale o vegetale. Questo aspetto, oltre alla valorizzazione delle tradizioni locali e al costante impegno per la qualità delle condizioni di lavoro, fanno di Amini una realtà basata su solidi principi morali e di sostenibilità ambientale.

Lana tibetana (3), Lana neozelandese e blend (4), Lana Mohair (5), Lana sarda (6), Seta naturale (7), Seta di bambù (8), Viscosa (9), Canapa (10), Juta (11)

Lana tibetana

Ottenuta dalla tosatura di pecore allevate ad oltre tremila metri di altitudine in ambienti incontaminati, la lana tibetana viene cernita, cardata e filata a mano secondo l'antica tradizione. Da questo procedimento si ottiene un filato forte, dalla texture morbida e luminosa, utilizzato da Amini per i tappeti annodati a mano.



Lana Neozelandese e blend

Più fine e lunga rispetto alla lana comune, la lana ottenuta dalla tosatura di ovini neozelandesi è da sempre apprezzata nel settore arredo e abbigliamento. Questi filati hanno la capacità di essere declinati in diversi colori e decori, e vengono utilizzati per la realizzazione di tutti i tappeti Amini taftati a mano.



Lana Mohair

Ottenuta dal vello della capra d'Angora, allevata in Turchia fin da tempi antichi, la lana Mohair si distingue per la straordinaria lucentezza ed elasticità. Il filato fine e resistente viene utilizzato da Amini per la produzione della collezione Moroccan Touch, tappeti estremamente morbidi, raffinati e in grado di donare all'ambiente in cui si trovano l'aura della cultura nomade che li ispira.



Lana sarda

La lana ottenuta dalla tosatura di pecore sarde è sempre stata abbondante e disponibile; la composizione cornea delle fibre la rende resistente e quindi ideale per la produzione di tappeti a telaio. La lana sarda viene utilizzata da Amini nella collezione Lune di Gio Ponti, tappeti la cui armonia nasce dall'equilibrio tra disegno, colore e l'antica tradizione tessile sarda.



Seta naturale

Ottenuta dalla sericoltura, tecnica che si basa sulla coltivazione del caratteristico baco, la seta naturale ha origine in Cina nel 2000 a.C. e diffusa in seguito solo dopo il 500 d.C. Straordinariamente sottile, leggera e lucente, la seta naturale permette un'annodatura molto fine e compatta, ideale per la confezione di tappeti d'alta qualità, caratterizzati da una particolare definizione del disegno.



Seta di bambù

Caratterizzata da una morbidezza e una lucentezza molto simili alla seta naturale, la seta ottenuta dalla lavorazione della fibra di bambù ne rappresenta un'alternativa più economica e sostenibile. Annodata manualmente assieme a lana e cotone, la seta di bambù è impiegata nella realizzazione della serie Perla.



Viscosa

Ottenuta dalla lavorazione della polpa del legno, materia prima naturale a base di cellulosa, la viscosa ha un aspetto morbido e lucente, simile alla seta. Impiegata da Amini per la realizzazione di tappeti perlopiù monocromatici, come Whisper e Atmosphere, che ne esaltano la straordinaria brillantezza.



Canapa

Ottenuta dal fusto della *cannabis sativa*, pianta originaria dell'Asia, la canapa è una fibra tessile particolarmente resistente e, storicamente apprezzata in vari ambiti fino alla diffusione del cotone. Interamente realizzati in canapa attraverso la tessitura Soumak, i Nema sono dei tappeti dal forte carattere tribale accomunati dalla ricerca del segno che va alle radici della storia.



Juta

Solitamente impiegata per tappeti, coperte, tele da imballaggio e cordame, la caratteristica principale della juta è la resistenza, data dall'alta presenza di sostanze legnose. La produzione è tuttora concentrata in India e Bangladesh. La juta è presente nei tappeti Fiume, dove il suo intreccio combinato alla lana e alla seta, lascia delle tracce, dei soffi leggeri che rimandano all'idea del deserto solcato dal vento.



